

Polemica con Guccione Mancini tranquillizza il Banco Alimentare «Troveremo i fondi»

«DOPO i tagli alla sanità, alle imprese, all'edilizia popolare e convenzionata, ai gruppi sportivi e alle associazioni, le restrizioni sulle prestazioni ospedaliere, gli aumenti dei ticket, la riduzione delle fasce di esenzione, la Giunta regionale, guidata da Scopelliti è arrivata perfino a tagliare i contributi annuali al Banco Alimentare, un'organizzazione 'no profit' che distribuisce generi di prima necessità ai tanti poveri che purtroppo stanno aumentando in maniera esponenziale nella nostra regione. È come succhiare il sangue a chi sangue non ne ha». Lo ha affermato il Consigliere regionale del Pd, Carlo Guccione, in riferimento alla mancata erogazione nel 2010 di 150 mila euro previsti dal bilancio pluriennale.

In serata, sulla vicenda è intervenuto anche l'assessore regionale al Bilancio, **Giacomo Mancini**, che ha annunciato che oggi incontrerà il presidente regionale del Banco alimentare, Francesco Gerardo Falcone. «Nessuno scipoda Scopelliti e dalla Giunta, anzi - ha puntualizzato Mancini - una forte volontà di rimediare ad un errore del passato provocato proprio dalla coalizione che oggi si lamenta. Proprio ieri ho infatti scritto al presidente del Banco Alimentare Calabria per far sì che l'ente possa avere le somme necessarie». Secondo Mancini, la norma che prevede i fondi per il Banco «non è stata riproposta, per volontà della precedente Giunta, nelle leggi di bilancio degli anni successivi, già a partire dal 2009, rimanendo, così, priva di copertura finanziaria, tant'è che la sola ed unica liquidazione in favore del Banco Alimentare Calabria risale al 2009 ed afferisce al residuo del contributo concesso nel 2008».

